

**REPUBBLICA ITALIANA****REGIONE SICILIANA**

**ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO - RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO TESORO**

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge ed il Regolamento sull'Amministrazione del Patrimonio e sulla Contabilità Generale dello Stato;
- VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n. 70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 15 maggio 2000, n. 10, articolo 8 lettera e), concernente i Dirigenti preposti ad Aree e Servizi;
- VISTO** Decreto del Presidente della Regione n. 496 del 30 gennaio 2026 con cui, ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 39 del 29 gennaio 2026, è stato conferito alla dott.ssa Gloria Giglio l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Bilancio e Tesoro — Ragioneria Generale della Regione, per la durata di anni due a decorrere dal 01.02.2026;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2444 del 5 dicembre 2023, con il quale è stato attribuito l'incarico di Dirigente responsabile del Servizio Tesoro al Dott. Riccardo Giammanco;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2597 del 5 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2023 fino al 30.11.2025, stipulata in data 5 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025 senza soluzione di continuità;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 2744 del 29 dicembre 2025, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.12.2025 fino al 31.12.2025, stipulata in data 24 dicembre 2025 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026;
- VISTO** il Decreto del Ragioniere Generale n. 609 del 25 marzo 2026, con il quale è stata approvata la proroga di tre mesi del precedente contratto individuale di lavoro, decorrente dal 01.01.2026 fino al 31.03.2026, stipulata in data 24 marzo 2026 tra il Ragioniere Generale ed il Dott. Giammanco Riccardo dal 01.04.2026 fino al 30.06.2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione dipartimentale, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;
- VISTO** l'art.17/ter del D.P.R. n.633/1972 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 13 gennaio 2015 n. 3 art. 11, che introduce nell'ordinamento contabile regionale il D.lgs n.118/2011;
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118, che reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- VISTO** in particolare il paragrafo 5.7 dell'Allegato 4/2 del summenzionato decreto legislativo;
- VISTO** l'art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n.21 e ss.mm.ii.;
- VISTA** la Legge Regionale 5 gennaio 2026, n. 2 concernente l'approvazione del Bilancio di Previsione della Regione Siciliana per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione di Giunta regionale n. 13 del 12 gennaio 2026, di approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento, del Bilancio finanziario gestionale, del Perimetro sanitario e del Piano degli indicatori;

|                    |                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                                   |
|--------------------|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>VISTA</b>       | la legge 23 dicembre 2014 n. 190 art.1, comma 629, lettera b) che ha introdotto per le amministrazioni e gli enti pubblici la scissione dei pagamenti ai fini IVA (SPLIT PAYMENT);                                                                                                                                                                |
| <b>VISTO</b>       | il D.D. n. 1480 del 1.08.2017, con il quale sono stati istituiti il capitolo di entrata 7500 capo X “RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)” con codice finanziario E.9.01.01.02.001 e il capitolo di spesa 900701 “VERSAMENTI DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)” con codice finanziario U.7.01.01.02.001; |
| <b>VISTA</b>       | la deliberazione di Giunta n. 307 del 17.07.2023 che ha modificato l’organizzazione dell’Amministrazione regionale in ordine alla trasmissione delle deleghe di pagamento F24;                                                                                                                                                                    |
| <b>VISTA</b>       | la Circolare n. 20 del 18 dicembre 2023, che disciplina la presentazione delle deleghe di pagamento F24;                                                                                                                                                                                                                                          |
| <b>VISTI</b>       | e verificati i versamenti disposti dai diversi rami dell’Amministrazione Regionale nel mese di marzo 2026 sul capitolo di entrata 7500 pari a € 6.137.993,67 a fronte di n. 1.024 reversali corrispondenti a n. 1.024 mandati per un importo di € 6.137.993,67;                                                                                   |
| <b>VISTO</b>       | l’accertamento n. 61888 sul citato capitolo 7500 “RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)” generato automaticamente dal sistema di contabilità SCORE pari ad € 6.137.993,67 relativo alle sopracitate 1.024 reversali;                                                                                                               |
| <b>VISTA</b>       | la nota prot. n. 9061 del 17/03/2026 con la quale il Servizio 6 Vigilanza di questo Dipartimento ha comunicato la necessità di recuperare la quota IVA erroneamente versata pari ad € 1.681,68;                                                                                                                                                   |
| <b>CONSIDERATA</b> | la necessità di recuperare la quota IVA erroneamente versata pari a € 1.681,68;                                                                                                                                                                                                                                                                   |
| <b>VISTO</b>       | l’impegno n. 3/2026 sul citato capitolo 900701 “VERSAMENTI DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)” generato automaticamente dal sistema di contabilità SCORE pari ad € 6.137.993,67 corrispondente all’IVA relativa ai sopracitati 1.024 mandati;                                                                             |
| <b>RITENUTO</b>    | di dovere prendere atto dell’accertamento della superiore somma di € 6.136.311,99 sul capitolo di entrata 7500, pari all’accertamento n. 61888 di € 6.137.993,67 decurtato dalla quota IVA da recuperare di € 1.681,68;                                                                                                                           |
| <b>RITENUTO</b>    | di dovere prendere atto dell’impegno pari ad € 6.136.311,99 in favore dell’Agenzia delle Entrate sul capitolo di spesa 900701 pari all’impegno n. 3/2026 di € 6.137.993,67 decurtato dalla quota IVA da recuperare di € 1.681,68;                                                                                                                 |
| <b>RITENUTO</b>    | di dovere liquidare la superiore somma di € 6.136.311,99 sul capitolo di spesa 900701 quale quota IVA di marzo 2026 decurtata dalla quota IVA da recuperare.                                                                                                                                                                                      |

## **D E C R E T A**

### **ARTICOLO 1**

Per i motivi in premessa indicati si prende atto dell’accertamento, della riscossione e del versamento della somma di € 6.136.311,99 sul capitolo di entrata 7500 “RITENUTA PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)” (Codice E.9.01.01.02.001) del Bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2026 relativa alle ritenute operate relative alla scissione contabile dell’IVA.

### **ARTICOLO 2**

Per i motivi in premessa indicati si prende atto dell’impegno e si liquida la somma di € 6.136.311,99 in favore dell’Agenzia delle Entrate, sul capitolo 900701 “VERSAMENTI DELLE RITENUTE PER SCISSIONE CONTABILE IVA (SPLIT PAYMENT)” (Codice U.7.01.01.02.001) del bilancio della Regione per l’anno finanziario 2026, per il versamento delle ritenute operate relative alla scissione contabile dell’IVA mediante emissione di apposito F24EP.

### **ARTICOLO 3**

Il presente atto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la validazione ai sensi dell’articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9, previa pubblicazione sul sito internet ai sensi del comma 5 dell’art. 68 della L.R. 21/2014 e ss.mm.ii..

Palermo, 08/04/2026

**F.to**  
**Il coadiutore**  
**(Massimo Di Bella)**

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Riccardo Giammanco)**



RICCARDO  
GIAMMANCO  
REGIONE SICILIANA  
DIRIGENTE  
08.04.2026 15:35:45  
GMT+02:00